



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidente

Assessore ai Lavori pubblici, Ambiente e Trasporti

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461/492600 - Fax 0461/492601

email: ass.lavoripubblici@provincia.tn.ti

Trento, **27 GEN 2011**
Prot.n. **RFA027-2011-49719**

Ill.mo Signor

Roberto BOMBARDA
Consigliere Provinciale
Gruppo Verdi e Democratici del
Trentino
Consiglio Provinciale

SEDE

Ill.mo Signor
avv. Giovanni KESSLER
Presidente
Consiglio Provinciale

SEDE

e p.c. Ill.mo Signor
Lorenzo DELLAI
Presidente
Giunta Provinciale

SEDE

OGGETTO: Risposta interrogazione n. 2255
"Sicurezza stradale nell'abitato di Campo Lomaso e la frazione Dasindo"

Va in primo luogo tenuto presente che le osservazioni e richieste in ordine alla viabilità nell'abitato di Campo Lomaso formulate nella petizione recentemente pervenuta all'Amministrazione provinciale e richiamata nell'interrogazione del Consigliere Bombarda (cfr. allegato 1) sono riferite essenzialmente alla segnaletica verticale ed orizzontale per la regolamentazione della circolazione di tratti stradali posti all'interno del centro abitato di Campo Lomaso e pertanto investono principalmente competenze del Comune (di Comano Terme). Infatti in base all'art. 7 del Codice della Strada D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. (Nuovo Codice della Strada), i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione nei centri abitati, anche per i tratti di strade non comunali (strade provinciali e strade statali - nel caso di specie anche per la S.S. n. 421) sono di competenza del comune che li adotta sentito il proprietario della strada, nel caso di specie il Servizio Gestione Strade della P.A.T..

Ciò premesso, preso atto delle sollecitazioni contenute nella petizione sopra citata e fermo restando la competenza del Comune di Comano Terme relativamente ad alcune delle questioni poste, più propriamente riferite alla viabilità di interesse provinciale (il tratto della S.S. n. 421 interno al centro abitato di Campo Lomaso), il Servizio Gestione Strade ha individuato, sulla scorta di quanto rilevato in occasione di recenti sopralluoghi eseguiti dai tecnici della medesima Struttura, alcuni interventi che possono essere realizzati anche in tempi brevi ritenuti utili per promuovere ulteriormente la sicurezza della circolazione nell'abitato in argomento e che in via collaborativa verranno suggeriti all'Amministrazione comunale di Comano Terme, per le determinazioni di competenza.

Va inoltre rilevato che, al fine di assicurare il rispetto dei limiti di velocità in vigore (50 km/h) nell'attraversamento dell'abitato di Campo Lomaso, può risultare efficace il coinvolgimento, peraltro già richiesto, delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia Stradale, etc.), affinché intensifichino l'attività di controllo e pattugliamento delle tratte stradali in esame.

Si precisa infine che altre questioni segnalate nella petizione più volte sopra richiamata, relative alla sicurezza dei pedoni nei movimenti attraverso il piazzale adiacente la scuola, esulano completamente dalle competenze delle Strutture provinciali competenti in materia di viabilità e possono essere più propriamente valutate dal Comune di Comano Terme.

Distinti saluti.

- dott. Alberto Pacher -

GIORGIA POLI
Fraz. Campo Lomaso, 14
38070 Comano Terme (TN)
giorgia.casa@alice.it

ALLEGATO 1

Campo Lomaso, 3 novembre 2010

Spett.le
Provincia Autonoma di Trento

Ing. Luciano Martorano
Responsabile Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie
Via Gazzoletti, 33
38122 Trento (TN)

Alberto Pacher
Vice Presidente e Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti
Via Vannetti, 32
38122 Trento (TN)

Spett.le
Comune Comano Terme
Fraz. Ponte Arche
38070 Comano Terme (TN)
Alla c.a. Sindaco Livio Caldera

E.p.c.
Roberto Bombarda
Consigliere Provinciale
robertobombarda@yahoo.it

Oggetto: mobilità nell'abitato di Campo Lomaso - segnalazione

La presente ha lo scopo di riferire circa il forte disagio vissuto ormai da troppi anni dalla popolazione di Campo Lomaso a causa del passaggio nel paese della strada statale n. 421 dei Laghi di Tenno e Molveno. La SS 421 è caratterizzata da un sostenuto flusso di veicoli. Essa infatti oltre a servire le frazioni locali è strada di collegamento tra la Valle di Non, le località di Andalo e Molveno ed il Lago di Garda, quindi molto conosciuta anche dal transito turistico.

Innanzitutto segnaliamo che non è presente all'inizio del centro abitato in entrambe le direzioni la segnaletica per il limite della velocità. Detta segnaletica non è obbligatoria per legge ma potrebbe essere un deterrente dato che la statale entra in Campo Lomaso con due rettilinei, invogliando i veicoli a mantenere altissime velocità. Non esiste di fatto una regolamentazione della viabilità su questo tratto di strada. Quasi nessuno lo percorre rispettando i limiti e troppi si permettono andature scellerate.

La situazione si aggrava perché **NON ESISTE** a Campo Lomaso alcuna possibilità per gli abitanti, i pedoni in genere, di attraversamento della statale in minima sicurezza. Considerate che da un lato della SS 421 si trovano perlopiù le abitazioni e la Famiglia Cooperativa, dall'altra parte abbiamo il Polo Scolastico, la Piazza, la Chiesa, il Cimitero, il Bar, il Convento, l'accesso alle passeggiate che conducono fino a Castel Campo e Dasindo.

L'unico attraversamento pedonale di congiunzione fra le due aree è posizionato in un punto che è a dir poco pericoloso, sia per il pedone che utilizza l'attraversamento (non c'è visibilità per la presenza di una

| P.A.T. - Servizio Infrastrutture Stradali e Ferroviarie | | | | |
|---|--------|-----------------|---------|-----------|
| Anno | Titolo | Classe | Sezioni | Posizione |
| 10 NOV. 2010 | | | | |
| Codice UOR 8 108 | | Prot. n. 346286 | | |
| RO | RPA | CO | | |

semicurva) sia per i veicoli che a causa della stessa semicurva non hanno la possibilità di vedere chi sta utilizzando le strisce. Oltretutto l'attraversamento in questione porta il pedone in mezzo ad un crocevia all'imbocco di una strada secondaria senza marciapiede, fino alla piazza del paese. Per le motivazioni avanzate chiediamo di verificare la regolarità di questo attraversamento.

L'alternativa, come poc'anzi detto non esiste. Di fatto la popolazione di Campo Lomaso attraversa la statale "rischiando quotidianamente la propria vita" nel punto in cui la statale curva verso Ponte Arche. Questo curvone frequentato da tutta la gente del paese e non solo è, tra l'altro, un crocevia, punto d'incontro tra la statale e altre due strade. L'una va verso la piazza del paese, l'altra porta alla nuova Scuola Elementare che serve tutte le frazioni del comune di Comano Terme.

NON ESISTE in questo delicatissimo punto alcuna regolamentazione del transito. C'era un tempo una piccola aiuola spartitraffico che delimitava quantomeno la statale dalle altre due vie di congiunzione. E' stata tolta, come è stata tolta in quest'area una storica fontana dell'abitato, con lo scopo di facilitare l'accesso delle corriere al nuovo polo scolastico (anno 2007). E' stato risolto il "problema delle corriere" lasciando i problemi esistenti e causandone degli altri, sicuramente alla gente del paese e a tutti i veicoli che si ritrovano a transitare su quell'incrocio senza alcuna indicazione e segnaletica stradale.

Vogliamo a tal proposito chiedere all'Amministrazione Comunale, come mai i bambini di Ponte Arche hanno l'assistenza nell'attraversamento quotidiano delle strade da parte dei vigili urbani ed altri collaboratori ed i bambini di Campo Lomaso sono lasciati in balia di loro stessi. E' stata fatta un'analisi su tutto il territorio comunale dei punti critici d'attraversamento e in tal caso a che livello avete messo l'attraversamento della statale da parte dei bambini di Campo Lomaso che si recano a scuola?

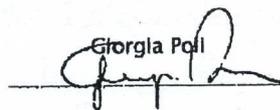
Un'altra problematica, sottoposta anch'essa all'Amministrazione Comunale, riguarda proprio la SICUREZZA dei pedoni nel piazzale adiacente la scuola. Il piazzale è adibito al transito delle corriere, dei fornitori, degli autotrasportatori, degli operatori ecologici. Di fatto purtroppo il piazzale, durante l'orario di apertura e chiusura della scuola, viene utilizzato anche dai mezzi privati dei genitori. Loro manovrano sul piazzale e parcheggiano a lato. Tutto è consentito. Non c'è nessuna indicazione a riguardo. Anche questa volta abbiamo l'impressione che vi siate dimenticati degli alunni che non utilizzano i mezzi di trasporto per arrivare a scuola.

I bambini di Campo Lomaso, se superano la prova "curvone", si trovano alla "prova piazzale", uno spazio di mezzi in manovra. NON ESISTE di fatto un percorso pedonale, magari perimetrale, per raggiungere l'entrata dell'edificio. Non solo. Risulta difficile percorrerne uno anche immaginario, dato che a lato del piazzale sono sistematicamente parcheggiati veicoli privati.

CONCLUSIONI

Siamo consapevoli che le problematiche legate al traffico e alla viabilità sono sempre maggiori su tutto il territorio provinciale. Sappiamo anche che la Provincia è a favore di un miglioramento della qualità di vita nei centri urbani e a favore, per quanto possibile, dello spostamento della viabilità su traiettorie esterne alle aree residenziali. Auspichiamo tali risultati anche per le frazioni di Campo e dintorni nel medio-lungo periodo, ma sollecitiamo ora un pronto intervento per sanare un disagio reale. Considerando infatti i mezzi a disposizione per regolamentare la viabilità (rotatorie, semafori a chiamata, autovelox, segnaletica, dispositivi di controllo, sottopassaggi, etc) non accettiamo l'ASSENZA ASSOLUTA DI SICUREZZA.

Confidiamo in una concreta soluzione dei problemi sopra descritti. Distinti saluti.

Giorgia Poli


ALLEGATO: elenco sottoscrizione della richiesta da parte dei nuclei famigliari della frazione di Campo Lomaso